

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
Via XXXI Maggio – FRATTAMAGGIORE (NA)

Codice: NATL175003

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe **V** Sezione **A**

Costruzioni, ambiente e territorio

La Coordinatrice

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Cennamo Francesco

I N D I C E

PARTE PRIMA

CONTENUTI ED ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Presentazione dell'istituto

Caratteristiche del territorio dell'utenza

Finalità Generali

Obiettivi strategici perseguiti dall'Istituto

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

PROFILO DEL DIPLOMATO

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Commissione d'esame

OBIETTIVI CURRICOLARI

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL C.D.C

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Criteri di verifica e valutazione
- Strumenti per la verifica formativa
- Strumenti per la verifica sommativa
- Indicatori utilizzati per la valutazione delle verifiche
- Criteri per la determinazione della valutazione
- Tavole di corrispondenza tra scale di valutazione diverse

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

LIBRI DI TESTO

Presentazione della classe

- PERCORSO EDUCATIVO
- CLIL
- Elenco dei candidati

Numero di alunni e grado di raggiungimento degli obiettivi fissati alla data del
15 maggio

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

PCTO (ex alternanza scuola lavoro)

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ANNO
2023/2024**

RELAZIONE FINALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

CONCLUSIONI

ALLEGATI

- Programma svolto;
- Relazioni;
- Griglie di valutazione.

Contenuti ed organizzazione del documento

Il testo del documento di classe ha lo scopo di attestare il percorso educativo e didattico svolto dalla classe durante l'ultimo anno del corso di studi. Esso mira a rendere comprensibili i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti con la preoccupazione di selezionare informazioni mirate che offrano gli elementi indispensabili al lavoro della Commissione, senza ridondanze o appesantimenti.

Esso è organizzato in modo da evidenziare:

- gli obiettivi generali dell'indirizzo di studio;
- gli obiettivi specifici di disciplina in termini di conoscenza, competenza e capacità acquisite dai candidati durante l'iter di studi intrapresi;
- i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con l'indicazione della scelta del percorso formativo, della loro motivazione e strutturazione in moduli ed unità didattiche e delle diverse forme di lezione adottate;
- le metodologie e le strategie utilizzate per favorire l'apprendimento nonché iniziative volte al recupero;
- i lavori di gruppo, di ricerca e di approfondimento svolti anche con l'uso di sussidi multimediali;
- le tipologie di verifica;
- i criteri di valutazione, gli indicatori ed i descrittori adottati dal Consiglio di Classe per l'attribuzione dei voti delle singole discipline;
- ogni altro elemento utile alla Commissione d'esame per valutare con cognizione di causa i candidati.

Presentazione dell'Istituto

Presentazione dell'Istituto

I.T.C.A. DON BOSCO

Indirizzo

XXXI MAGGIO 36

Città

FRATTAMAGGIORE

Provincia

NA

CAP

80027

Telefono e Fax

081/8311720

e-mail

istitutodonbosco2004@libero.it

codice istituto

N	A	T	L	1	7	5	0	0	3
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La scuola accoglie studenti da tutto il territorio provinciale ed è in costante espansione. Il contesto economico è composto da piccole industrie, agricoltura e artigianato diffuso, nonché un ricco terziario. La provenienza socio - economica degli alunni, rilevata nel 1997, vedeva una distribuzione del lavoro familiare così composta: 34% operai, il 22% lavoratori Autonomi, 30% lavoratori dipendenti, 14% funzionari o dirigenti. Circa il 60% dei genitori aveva frequentato solo la scuola elementare o completato l'obbligo e soltanto il 4% aveva conseguito una laurea.

Finalità Generali

L'istituto mira, innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore, a promuovere la crescita umana, sociale e professionale dei discenti e a fornire agli studenti una solida cultura di base e un'aggiornata formazione specifica.

Nel fare ciò la scuola aggiorna costantemente le proprie scelte programmatiche nei diversi ambiti disciplinari per meglio corrispondere alla formazione culturale dello studente adeguata ad una realtà in continua trasformazione e per soddisfare il più possibile le aspettative dei giovani in merito alla comprensione della realtà. Di fronte a questa missione educativa di carattere generale, l'obiettivo specifico dell'Istituto è promuovere il successo scolastico degli studenti. Per noi ciò significa inserire i giovani in un ambiente accogliente, consapevole delle difficoltà che

devono affrontare, preparato per aiutare a superare con serenità gli ostacoli che incontrano nel loro percorso e pronto, nello stesso tempo, a valorizzare le capacità di ciascuno, guidandolo verso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'apprendimento. La nostra scuola dedica molta attenzione per creare un clima in cui gli studenti sentano di poter lavorare con agio.

Obiettivi strategici perseguiti dall'Istituto

- prevenzione della dispersione scolastica
- centralità dell'apprendimento
- differenziazione dell'offerta formativa
- orientamento
- educazione alla progettualità

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio del settore tecnologico comprende due articolazioni, riferite alle aree più significative del sistema edilizio urbanistico ed ambientale del paese. Nelle due articolazioni dell'indirizzo, i risultati di apprendimento sono stati definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di interventi e dei materiali. La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di quest'ultime approfondisce i contenuti tecnici specifici dell'indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano la visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all'interazione con l'ambiente. Il corso, nel secondo biennio e in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione di progetti,

all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a fare acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio. L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. L'articolazione "Geotecnico" approfondisce le tematiche relative alla ricerca ed allo sfruttamento degli idrocarburi dei minerali di prima e seconda categoria e delle risorse idriche. In particolare, tratta dell'assistenza tecnica e della direzione di lavori per le operazioni di coltivazioni di cave e miniere e per le operazioni di perforazione. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario. Nell'articolazione "Geotecnico" è possibile acquisire le competenze necessarie per ottenere, attraverso il superamento della verifica presso la Commissione tecnica provinciale per gli esplosivi, la licenza per esercitare il mestiere di fochino (art.27 D.P.R 302/56), figura che opera prevalentemente nel settore delle attività estrattive e di scavo con brillamento di mine.

Profilo del diplomato

Le competenze del geometra sono:

in qualità di TECNICO DEL TERRITORIO:

- misurazione, divisione e stima di fondi rustici e aree urbane;
- progettazione e direzione di opere di urbanizzazione.

in qualità di TECNICO DELL'EDILIZIA:

- progettazione, direzione e vigilanza di piccole costruzioni civili;
- manutenzione, riparazione e ristrutturazione di edifici.

in qualità di PERITO ESTIMATORE:

- stima di edifici, appartamenti, aree edificabili, ecc.;
- operazione annesse al Catasto e ai relativi estimi.

in qualità di LIBERO PROFESSIONISTA:

- può esercitare la "libera professione" dopo aver superato l'esame di ammissione all' Albo Professionale dei Geometri.

Sbocchi professionali

Il Geometra trova impiego, in genere, presso:

- Uffici Tecnici di Enti Territoriali (Comuni, Province, Regioni)
- Uffici Tecnici di Società pubbliche e private (Ferrovie, Telecom, Autostrade, ecc.)
- Imprese di costruzioni edili
- Studi di Architettura, Ingegneria o di altri Geometri
- Compagnie di assicurazioni
- Centri e studi di arredamento

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO – ORE SETTIMANALE

Discipline	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Biologia e scienze della Terra	2	2	-	-	-
Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Chimica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Progettazione costruzioni ed impianti	-	-	7 (4)	6 (5)	7 (5)
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	3 (1)	4 (1)	4 (1)
Topografia	-	-	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica	1	1	1	1	1
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

"OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO"

Area linguistico – storico – letteraria

Conoscenza:

- Conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi della letteratura italiana;
- Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'800 e del '900;
- Conoscenza della struttura morfo – sintattica e lessicale della lingua anche straniera.

Competenze:

- Competenze nell'uso della lingua italiana in relazione alla comprensione ed alla produzione scritta e orale;
- Competenze nell'effettuare inferenze in base alle diverse informazioni
- contenute nei testi di lingua in relazione a quelle già conosciute.

Abilità:

- Comunicative;
- Di riflessione sulla lingua e sulla letteratura italiana;
- Di analisi e contestualizzazione dei testi;
- Di rielaborazione critica personale.

Area Tecnico Scientifica.

Conoscenze e competenze:

- Partecipare con personale e responsabile contributo al lavoro organizzato e di gruppo;
- Svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- Documentare e comunicare gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- Aggiornare le proprie conoscenze, anche al fine della eventuale conversione di attività.

Abilità:

- Saper svolgere operazioni topografiche;
- Saper dirigere i lavori in campo edile;
- Saper occuparsi di gestione del cantiere, anche in ambito ambientale.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FULCO MARIA FIORELLA
STORIA	FULCO MARIA FIORELLA
LINGUA INGLESE	SILVESTRI ANGELICA
MATEMATICA	PUCA MARIO
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	REGA FRANCESCA
TOPOGRAFIA	LIONIELLO PASQUALE
GESTIONE DEL CANTIERE	DE SANTIS ORNELLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TUFANO CRISTIAN
ESTIMO	DE SANTIS ORNELLA
ATT.ALTERNATIVA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	FULCO MARIA FIORELLA
EDUCAZIONE CIVICA	PARTECIPA TUTTO IL CDC

**Commissione interna d'esame designata dal CdC secondo la Circolare MIM
n.11942 del 24/3/2025**

STORIA	FULCO MARIA FIORELLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TUFANO CRISTIAN
ESTIMO	DE SANTIS ORNELLA

Discipline esterne d'esame secondo il D.M. 13 del 28/1/2025

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Commissario/a esterno/a
INGLESE	Commissario/a esterno/a
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI IMPIANTI	Commissario/a esterno/a

OBIETTIVI CURRICOLARI

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla modulazione della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando in alcuni casi le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie applicate sono volte alla creazione di un clima di fiducia nelle possibilità di riuscita e nella possibilità di contribuire al lavoro comune attraverso l'esperienza ed il vissuto del singolo alunno.

Esse possono essere così elencate:

- Valorizzazione delle esperienze umane, culturali e professionali;
- Motivazione alla partecipazione e allo studio;
- Coinvolgimento dello studente attraverso la chiarezza degli obiettivi da perseguire;
- Utilizzazione delle lezioni frontali come momento preparatorio ad attività che coinvolgono più direttamente lo studente;
- Utilizzazione del *problem solving* come strumento di apprendimento;
- Valorizzazione della cooperazione come modalità di lavoro privilegiata.

Queste indicazioni hanno trovato concreta applicazione attraverso:

- Lezioni frontali in cui gli alunni hanno raccolto appunti;
- Lezioni interattive
- Lavori individuali basati sulla capacità di auto apprendimento e/o di comunicazioni di conoscenze pregresse;
- Metodo ripetitivo legato ad interrogazioni individuali e/o di gruppo;
- Esercitazioni guidate sugli aspetti più propriamente professionali;
- Lettura, commento ed analisi di testi attinenti alle diverse discipline.

Tipo di attività

	Letteratura italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Progettazione, costruzioni, impianti	Gestione del cantiere	Topografia	Estimo	Scienze motorie e sportive	Approfondimento	Educazione Civica
Lezione frontale	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	X
Lezione interattiva	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	X
Esercitazione guidata	x		x	x	X	x	x	x	X	x	X
Lavori individuali	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	X

Verifica e Valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I presupposti metodologici esposti in precedenza sono ovviamente stati incrociati con i criteri di verifica e valutazione e con gli obiettivi assunti, alla fine di monitorare costantemente l'andamento di lavoro didattico e l'apprendimento, con lo scopo di apportare i necessari interventi di rettifica e di modulazione delle attività perseguendo criteri di attendibilità, equità ed efficacia.

La verifica ha avuto come scopo:

- Assumere informazioni sul rapporto insegnamento ed apprendimento;
- Verificare l'adeguatezza dei metodi;
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- Pervenire alla valutazione degli alunni.

La verifica è avvenuta attraverso:

- Interrogazioni individuali e di gruppo;
- Soluzioni di problemi pratici attinenti alla professionalità da conseguire;
- Lavori di ricerca e approfondimento delle varie materie;
- Integrazione del lavoro comune attraverso esperienze professionali pregresse;
- Somministrazione di test e/o prove scritte, grafiche nelle singole discipline

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- 1) Interrogazioni brevi
- 2) Discussioni guidate
- 3) Esercitazioni svolte alla lavagna
- 4) Esposizione e spiegazione del testo letto in classe
- 5) Test/questionari

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

1. Prove scritte non strutturate (temi, saggio breve, problemi, questionari, relazioni, riassunti)
2. Prove strutturate o semistrutturate (risposta multipla, completamenti, corrispondenze)
3. Verifiche orali tradizionali e flash
4. Esercitazioni pratiche

Il C.d.C. ha stabilito di schematizzare i risultati ottenuti attraverso tre livelli di preparazione: conoscenza, competenza, capacità.

Il significato di questi termini viene così brevemente riassunto

Conoscenza (Sapere)	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.
Competenza (<i>Saper fare</i>)	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare).
Capacità (<i>saper essere</i>)	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione.

Indicatori utilizzati per la valutazione delle verifiche

Verifiche scritte/grafiche	• Grado di comprensione dell'argomento e chiarezza espositiva • Conoscenza e utilizzazione consapevole dei contenuti, delle tecniche e delle procedure apprese • Pertinenza alle consegne • Capacità di utilizzare in contesti nuovi le opportune acquisizioni concettuali • Capacità di analisi, sintesi, valutazione. • Originalità e riflessione personale motivata
Verifiche orali	• Ricorda e usa correttamente le informazioni apprese • Ricorda ed usa in modo corretto i termini • Risponde in modo completo • Risponde in forma chiara e logica • Rielabora in forma personale
Verifiche pratiche	• Conoscenze dei procedimenti • Realizzazione di un prodotto funzionante e documentato • Capacità di utilizzare metodi, linguaggi e strumenti

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in decimi, ogni insegnante espone agli studenti il suo metodo, e in genere lo esplicita chiaramente nella verifica stessa. Tutti, comunque, si attengono alla griglia che segue.

Criteri per la determinazione della valutazione

Gravemente insufficiente (voto ≤ 4)	• Compito in bianco / non consegnato / rifiuta l'interrogazione; • Non conosce l'argomento o lo conosce in maniera molto confusa • Non sa risolvere i più semplici esercizi applicativi
Insufficiente (voto 5)	• Conosce l'argomento solo a grandi linee e lo espone in modo confuso • Risolve con fatica ed in modo non sempre corretto semplici esercizi
Sufficiente (voto 6)	• Conosce i contenuti essenziali • Si esprime con un lessico elementare ma corretto e chiaro • Sa risolvere semplici esercizi
Discreta /Buona (voto 7 /8)	• Dimostra competenze ed abilità nella applicazione e rielaborazione delle conoscenze
Ottima (voto 9/10)	• Dimostra capacità di elaborazione delle conoscenze in termini di analisi critica e di sintesi

Tavole di corrispondenza tra scale di valutazione diverse

Decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Quindicesimi	2	3	5	7	9	10	11	13	14	15
Trentacinquesimi	4	7	11	15	18	22	25	29	32	35

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE FINALE

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Si attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e si procede a stabilire il suddetto credito in quarantesimi sulla base dell'OM n.55 del 22 marzo 2024.

Il C.d.C., procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

- La media dei voti, che permette di individuare la fascia di merito;
- Giudizio della Religione o di altre attività integrative: Approfondimento;
- Assiduità nella presenza;
- Eventuali "crediti formativi" provenienti dall'esterno e regolarmente documentati.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio.

Presentazione della classe

Classe	Sez.	A.S.	Num. Alunni	Num. Alunni non promossi	Note
V	A	2024/2025	23	0	n.c.

Breve presentazione della classe

Il contesto socio-ambientale di provenienza è piuttosto eterogeneo, visto che gli alunni non sono tutti residenti nel comprensorio. La classe nel suo complesso è apparsa adeguatamente ben disposta al dialogo educativo e didattico ed ha evidenziato un adeguato interesse verso le attività didattiche programmate, tranne qualche elemento che ha mostrato saltuario interesse e parziale disponibilità al dialogo educativo e che, quindi, ha necessitato di continue sollecitazioni e strategie mirate. Il processo didattico è stato adeguato alla realtà della classe. I docenti, si sono impegnati a svolgere il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

La motivazione della classe, tuttavia, è gradualmente cresciuta col procedere dell'anno scolastico.

PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica.

CLIL L'esperienza didattica del CLIL ha permesso di far interagire due realtà: lo studio di una materia e lo studio della lingua inglese. La classe V A ha svolto l'attività CLIL, affidata alla prof.ssa De Santis Ornella, docente di Gestione del Cantiere, la quale, grazie alla compresenza della docente di Lingua Inglese, la Prof.ssa Silvestri Angelica, ha approfondito i seguenti argomenti dal mese di febbraio al mese di maggio:

- **Il dimensionamento delle strutture e delle infrastrutture (Sizing of structures and infrastructures)**
- **L'evoluzione storica delle imprese di costruzione (The historical evolution of construction companies)**
- **Il punto centrale dello beef holding (The central point of beef holding)**
- **Teoria e pratica del cantiere in sicurezza (Theory and practice of safe construction sites)**

Elenco dei Candidati A.S. 2024/2025

Per quanto riguarda gli elenchi dei candidati, il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017:

N	NOME E COGNOME
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS
21	OMISSIS
22	OMISSIS
23	OMISSIS

Numero di alunni e grado di raggiungimento degli obiettivi fissati alla data del 15 Maggio 2025

V A

Numero alunni e livelli raggiunti						
Materia	Grave- mente in- sufficiente	Insuffi- ciente	Sufficiente	Discreto /Buono	Ottimo	Numero di alunni con debito non as- solto in IV
Italiano				23		
Storia				23		
Inglese				23		
Scienze motorie e sportive					23	
Matematica				23		
Progettazione costruzioni impianti				23		
Topografia				23		
Gestione del cantiere				23		
Estimo				23		
Storia, citt., cost.				23		
Educazione Civica				23		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- Il Comportamento
- Il Livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- I risultati delle prove e i lavori prodotti
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- L'acquisizione delle principali nozioni

COMPETENZE E VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il CDC ha previsto di sviluppare le competenze di Educazione civica con lo scopo principale di diffondere la cultura della legalità e di promuovere negli studenti una presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici, al fine di contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e anti – democratici.

CONOSCENZE

Coerentemente con le Linee guida in materia di insegnamento dell'educazione civica, emanate con decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020, i nuclei concettuali posti a fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica sono stati: Costituzione e sviluppo sostenibile. Essendo questa una materia trasversale, le attività svolte sono state finalizzate a sviluppare le competenze di Educazione Civica in diversi ambiti.

COMPETENZE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione e istituzioni della Repubblica italiana
- Storia, trattati e istituzioni dell'Unione europea
- Sviluppo e sottosviluppo (indice ISU)
- Diritti umani nella lettura italiana
- Verso un'Europa più verde e sostenibile
- Parità di genere
- Diritto alla salute e politiche sanitarie

VALUTAZIONE

I docenti hanno valutato l'interesse degli alunni, le capacità di attenzione, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe ha individuato e mediamente raggiunti i seguenti obiettivi trasversali

1. Sufficiente interesse, impegno e coinvolgimento nei percorsi didattici;
2. Sostanziale responsabilità e puntualità nello svolgimento delle attività proposte, anche se vanno segnalati saltuari episodi di assenze o scarsa preparazione durante le verifiche;
4. Disponibilità al confronto ed alla collaborazione;
5. Consapevolezza dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate.

PCTO

La scuola, per questa classe, composta da studenti-lavoratori, non ha organizzato un progetto di PCTO (o ex alternanza scuola lavoro).

L'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO verrà discussa durante il colloquio della maturità, attraverso una relazione scritta o un elaborato multimediale, riguardante l'esperienza acquisita presso il luogo di lavoro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (a.s. 2024/2025)

L'attribuzione del credito formativo/scolastico relativamente alle attività sopra elencate non potrà essere, in ogni caso, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti secondo la tabella A del D. Lgs. 62/2017:

Media dei voti	Credito scolastico		
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Relazione finale del collegio dei docenti

La classe V sez. A è composta 23 alunni.

Gli obiettivi auspicati dall'inizio dell'anno scolastico sono stati soddisfacenti, nonostante la strutturazione dei corsi pomeridiani nonché alla specifica composizione del gruppo classe, composto nella maggior parte da studenti lavoratori di età adulta provenienti da nuclei urbani diversi e da differenti esperienze scolastiche precedenti.

Per impartire i vari insegnamenti sono stati adottati i metodi situazionali comunicativi e funzionali e la didattica a distanza nella seconda parte dell'anno scolastico.

Al fine di consentire uno sviluppo più armonico ed adeguato alle capacità di ogni singolo alunno si è sempre seguito un percorso didattico atto a coinvolgerli attivamente sollecitandoli a riflettere e formulare ipotesi, esprimere opinioni per giungere ad un apprendimento il più personale e significativo possibile.

Il piano di lavoro annuale, nelle sue linee essenziali è stato attuato e i risultati possono considerarsi soddisfacenti, in quanto quasi tutti hanno migliorato la preparazione in base alle proprie potenzialità.

Sono stati apprezzati l'impegno e la volontà degli alunni di migliorare il loro livello culturale.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo e non, supporti multimediali attrezzature e strumenti tecnici, laboratorio scientifico e tecnologico.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza di quella in itinere di quella finale, delle capacità individuali, dell'impegno del contributo dato alle attività svolte, della maturazione personale conseguita da ognuno.

Per quanto su esposto l'attribuzione del credito scolastico è stata ispirata ad un criterio meramente matematico, in quanto non è stato possibile rilevare elementi legati alla socializzazione, alla continuità nello studio né, di conseguenza, è stato possibile ottenere un adeguato livello di scolarizzazione. Pertanto, il consiglio di classe evidenzia le assenze degli alunni, tuttavia, l'impegno profuso in classe e lo studio costante a casa ha consentito a questi di raggiungere un livello di preparazione complessivo che è da ritenersi sufficiente in tutte le materie.

CONCLUSIONI

Considerato l'iter formativo globale della classe, si può asserire con serenità che la maggior parte degli studenti ha migliorato il grado e la qualità delle sue conoscenze, abilità e competenze ed ha realizzato una soddisfacente ed armonica maturazione della personalità. Sulla base di quanto esposto, il Consiglio di classe propone alla Commissione esaminatrice che siano tenuti presenti nel corso degli esami le esigenze ed il grado di maturazione dei singoli studenti, che nella conduzione del colloquio finale siano adottate modalità quanto più vicine agli interessi, allo stile cognitivo, espressivo e comunicativo di ogni candidato, che sia instaurato un clima sereno che, nell'ambito di

un colloquio multidisciplinare, consenta agli studenti più pronti di inserirsi agevolmente ed in forma personale nel dispiegarsi di spunti e di sollecitazioni forniti dagli argomenti oggetto della conversazione ed ai più incerti di orientarsi, esternando le acquisizioni positive maturate nel corso degli studi.

Allegati

- Programma svolto
- Relazioni
- Griglie di valutazione.

Frattamaggiore, 13/05/2024

La coordinatrice del C.d.C

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova somministrata dal C.d.c. data 07/04/2025

Simulazioni II prova somministrata dal C.d.c. data 14/04/2025

Modalità svolgimento d'esame: data 29/04/2025

Per quanto concerne le modalità di svolgimento dell'esame il C.d.c fa riferimento a quanto stabilito dall'ordinanza Ministeriale n.67 del 31 marzo 2025.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

SIMULAZIONE INVALSI

CLASSI QUINTE

Per il nostro istituto è stata individuata la seguente finestra per la somministrazione:

* Classi V, scuole della secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT):

Italiano, Matematica e Inglese

Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): **dal 14 al 31 marzo 2025.**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA “Italiano”

Candidato _____ Classe V Sezione: A
PROVA DI TIPO A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
“Italiano”

Candidato _____ Classe V Sezione: A

PROVA DI TIPO B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
“Italiano”

Candidato _____ Classe V Sezione: A
PROVA DI TIPO C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO anno scolastico 2024/2025

ESTIMO

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<u>Comprensione e aderenza alla traccia</u>	Non comprende il problema da risolvere se non per semplici aspetti	1	
	Comprende parzialmente il problema da risolvere	2	
	Comprende in modo ampio e approfondito il problema rimanendo aderente alla traccia	3	
<u>Procedimento risolutivo</u>	Dimostra evidenti incapacità ad orientarsi verso la soluzione	1	
	Vi sono errori che lasciano trasparire un certo orientamento nel problema. <i>(Procedimento appena impostato)</i> .	2	
	Seppur con errori sostanziali si orienta verso la soluzione del problema. <i>(Procedimento impostato ma incompleto)</i> .	3	
	Gli errori nel procedimento risolutivo non lasciano dubbi sulla capacità di svolgere il problema	4	
	Imposta il procedimento risolutivo in modo congruente	5	
	Realizza un procedimento in modo logico, completo e congruente, con contributi personali	6	
<u>Correttezza dei risultati</u>	Errori di calcolo grossolani e facilmente individuabili	1	
	Errori di calcolo non individuabili dall'analisi della figura	2	
	Corretto o con lievi errori di arrotondamento	3	
<u>Esposizione grafica</u>	Assente o non giudicabile per la grave incompletezza	1	
	Trascurata ma tale da rendere comprensibile la rappresentazione	2	
	Molto curata con accorgimenti grafici	3	
TOTALE PUNTEGGIO			

*Sara attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

CANDIDATO _____

CLASSE V SEZ. A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025 **CLASSE: V SEZ. A**
MATERIA: ITALIANO **DOCENTE: FULCO MARIA FIORELLA**

FINALITÀ

Nel quinto anno gli studenti hanno assimilato le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero, utilizzando gli strumenti per comprendere e contestualizzare i testi.

Il suddetto percorso è stato articolato secondo i seguenti punti:

- Consolidamento degli obiettivi perseguiti nel corso del primo biennio.
- Acquisizione degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Sviluppo delle competenze espressive e comunicative e utilizzo di registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Contestualizzazione di testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper effettuare un'approfondita analisi contenutistica e formale di testi. Saper leggere criticamente testi, sia in riferimento all'opera di un singolo autore, sia in riferimento al contesto storico-culturale in cui opera.
- Saper operare confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori.
- Saper contestualizzare la produzione letteraria in relazione alle problematiche storico-culturali dell'epoca.
- Saper leggere autonomamente testi integrali di autori moderni italiani e stranieri.
- Saper argomentare oralmente e per iscritto in modo approfondito, coerente e formalmente corretto.
- Saper formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario, mettendolo anche in relazione alle esperienze personali.

CONTENUTI E TEMPI

I QUADRIMESTRE

IL PRIMO OTTOCENTO

- Giacomo Leopardi
- vita e opere
- Analisi de "L'infinito" e del "Dialogo della Natura e di un islandese"

IL SECONDO OTTOCENTO

- Il Positivismo

- Il Naturalismo
- Il Verismo
- Il Razionalismo: Il superomismo e il simbolismo
- Gli scrittori e la società borghese il mercato letterario, il fanciullino, l'estetismo.

GIOVANNI VERGA

- Vita e opere
- Lettura di brani tratti da "I Malavoglia".
- Analisi della novella "La lupa".

GIOSUÈ CARDUCCI

- Vita e opere.
- Lettura e approfondimento de "Pianto antico".

IL DECADENTISMO

- Giovanni Pascoli.
 - Vita e opere.
 - La poetica del fanciullino.
 - Analisi della poesia "X Agosto"; "Mare".
- Gabriele D'Annunzio.
 - Vita e opere.
 - Analisi e approfondimento di brani tratti da "Il Piacere".
 - Analisi della poesia "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana".

II QUADRIMESTRE

IL PRIMO NOVECENTO

- Il Futurismo e le avanguardie.
- Il Crepuscolarismo.
- Filippo Tommaso Marinetti.
- Il Manifesto del Futurismo.

CULTURA E SOCIETÀ IN ITALIA: FASCISMO E ANTIFASCISMO

- Italo Svevo.
 - Vita e opere.
 - I tre grandi romanzi: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno".
 - Lettura e approfondimento di brani tratti da "La coscienza di Zeno".
- Luigi Pirandello.
 - Vita e opere.
 - "Lettura e analisi di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal".
 - Analisi di passi tratti da "Uno, nessuno e centomila".

TRA LE DUE GUERRE

- La poesia tra le due guerre: S. Quasimodo.
- La lirica moderna.
- La lirica pura.
- La celebrazione del quotidiano.
- La poetica degli oggetti.

- Giuseppe Ungaretti.
 - Vita e opere.
 - Lettura e analisi di "Veglia" e "San Martino del Carso".
- Umberto Saba.
 - Vita e opere.
 - Analisi e struttura del "Canzoniere".
- Eugenio Montale
 - Vita e opere.
 - Lettura e analisi di alcuni componimenti tratti da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato".

IL SECONDO NOVECENTO

- Temi della cultura contemporanea.
- Il Neorealismo.
- La memorialistica.
- Primo Levi: la vita e il tempo.
- La memoria dell'olocausto: "Se questo è un uomo"
- Elsa Morante.
 - Vita e opere
 - Analisi de "La Storia"
- Elena Ferrante
 - Analisi de "L'amica geniale"

EDUCAZIONE CIVICA

- La cittadinanza attiva e democratica.
- Le diverse forme dell'uguaglianza.
- Il diritto di cittadinanza e i diritti umani: l'ONU e l'UE;
- La Dichiarazione Universale dei diritti umani e le organizzazioni internazionali.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Lezione frontale e partecipata
- Produzione scritta guidata
- Lavori di gruppo
- Studio individuale
- Lettura di gruppo di testi letterari
- Appunti e schemi

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali ha avuto per oggetto la comprensione dei testi e il possesso delle conoscenze basilari della storia letteraria.

Gli studenti hanno affrontato due verifiche nel primo quadrimestre e tre verifiche orali nel secondo quadrimestre, (commento a un testo dato, esposizione argomentata su contenuti del programma svolto, colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa).

È stata privilegiata la forma del tema argomentativo, vista la non padronanza della classe nello svolgere prove di tipo diverso (saggio breve o analisi del testo). Sono stati altresì strumenti di verifica questionari a risposta aperta, relazioni su letture.

Per la valutazione degli elaborati scritti è stata utilizzata la seguente griglia elaborata nella riunione di area umanistica:

Indicatori

- conoscenze (fino a tre punti);
- competenze: pertinenza, articolazione, approfondimento (fino a quattro punti);
- correttezza formale e pertinenza lessicale (fino a tre punti).

LA DOCENTE

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE: V SEZ. A
MATERIA: STORIA DOCENTE: FULCO MARIA FIORELLA

BLOCCHI TEMATICI	CONTENUTI
IL RISORGIMENTO ITALIANO	- Il Congresso di Vienna - La Restaurazione - Garibaldi e i Mille
ETÀ DELL'IMPERIALISMO	-L'epoca dell'Imperialismo: caratteristiche e cause. -Costituzione degli imperi coloniali. - Letture di approfondimento.
PRIMO NOVECENTO	- La Sinistra storica. - L'età di Crispi. - L'età di Giolitti. - Principali riforme e provvedimenti dell'età giolittiana. - Lettura di un brano di critica storiografica sull'età di Giolitti.
PRIMA GUERRA MONDIALE	- Origini del conflitto. - Schieramenti. - L'Italia dalla neutralità all'intervento. - La svolta della guerra. - L'intervento americano.
RIVOLUZIONE RUSSA	- Il Comunismo in Russia - La rivoluzione d'ottobre -L'utopia comunista
L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO	- Il fascismo in Italia. -La situazione economica e sociale. -Benito Mussolini. -Le squadre di azione. -Nascita del Partito nazionale fascista. -Marcia su Roma. -Delitto Matteotti
	-Il Nazionalsocialismo in Germania. -Il trattato di pace. -L'inflazione del '23 e la crisi del '29. -Il Razzismo di Hitler.

IL NAZIONAL SOCIALISMO IN GERMANIA	-L'ascesa del partito nazista e l'assunzione dei pieni poteri. -La funzione razziale dello stato.
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	- Le origini del conflitto. - La dinamica della guerra. - La guerra lampo in Polonia. - L'entrata in guerra del Giappone. - L'Italia nella seconda guerra. - Il fronte interno. - La caduta del Fascismo. -La Repubblica sociale italiana
IL SECONDO DOPOGUERRA	- Le origini della guerra fredda. - La decolonizzazione. -L'Italia dalla fase costituente al centrismo. - La guerra fredda.
ED. CIVICA	- La Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano; - Il fenomeno dell'antisemitismo in Europa nella prima metà del '900; la pace, la guerra ed i rapporti internazionali.

LA DOCENTE

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S. 2024/2025
Prof. Puca Mario

Classe: V A

Disequazioni Algebriche

Conoscenza delle disequazioni di I e di II grado, frazionarie e sistemi di disequazioni.

Integrali

1. Integrale indefinito, definito e loro proprietà.
2. Teorema fondamentale del calcolo degli integrali.
3. Calcolo di aree di superfici piane.

Serie di funzioni, Serie trigonometriche e serie di Fourier

1. Definizioni fondamentali e terminologia delle serie di funzioni. Serie di Taylor.
2. Fenomeni periodici.
3. Analisi armonica.
4. Serie di funzioni di periodo 2. Serie di Fourier di funzioni pari o dispari. Serie di Fourier di funzioni di periodo qualsiasi, in particolare di un'onda quadra

Trasformata di Laplace

1. Trasformata e anti trasformata di Laplace: proprietà.
2. Teorema del cambiamento di scala, dello spostamento e del ritardo. Trasformata di Laplace di funzioni sinusoidali

Funzioni di due variabili

1. Cenni di funzioni di due variabili: definizione, dominio, rappresentazioni grafiche, Derivate parziali e differenziale totale

Equazioni differenziali e cenni di analisi numerica

2. Generalità.
3. Problema di Cauchy.
4. Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari e di Bernoulli.
5. Equazione differenziali del secondo ordine, omogenee e non omogenee.
6. Principali metodi per la risoluzione approssimate di equazioni differenziali note.

IL DOCENTE
Prof. Puca Mario

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025 Classe V Sez:
LINGUA INGLESE DOCENTE: SILVESTRI ANGELICA

GRAMMAR REVISION

- Simple present
- Present continuous
- Prepositions
- Can/could
- Simple past of regular and irregular verbs
- Must/ mustn't: obligation and prohibition
- The different uses of the future

ECOLOGY AND THE ENVIRONMENT

- Ecology:
 - Ecology: an overview
 - The ecosystem
 - Ecological crisis (Forms of pollution)

BIO-ARCHITECTURE

- Green buildings

DESIGN AND PLANNING

- Measuring instruments
 - Mapping
 - Surveying instruments
- The art of design
 - Sketch and working drawings
 - AutoCAD

BUILDING AND THE BUILDING SITE

- Building elements
 - Foundations
 - Walls
 - Floors
 - Stairs
 - Roofs

THE MODERN MOVEMENT

- Le Corbusier

RENZO PIANO: the man who is reinventing architecture

Argomento trattato di Educazione civica: "Climate change: pollution and sustainability"

La docente

Prof.ssa Silvestri Angelica

PROGRAMMA SVOLTO
Materia: Gestione del cantiere
Classe: V Sez : A
Docente: De Santis Ornella

MODULO A: Le tipologie di cantiere

- Cantieri in aree fortemente urbanizzate
- Cantieri in aree isolate
- Cantieri di restauro e ristrutturazione
- Cantieri stradali
- Principali criticità dei vari tipi di cantiere
- Applicazione: Layout di cantiere casa su tre livelli

MODULO B: La preventivazione dei lavori

- I tre livelli di progettazione delle opere pubbliche
- Preventivo sommario
- Preventivo particolareggiato
- Il computo metrico e il computo estimativo
- Applicazioni computo
- Analisi dei prezzi
- I costi di sicurezza

MODULO C: I Collaudi

- Definizione
- Il collaudo amministrativo
- Il collaudo impiantistico
- Il collaudo statico. Fasi del collaudo, tipi di prove distruttive e non.
- Il collaudatore: titoli e requisiti

MODULO D: La gestione della qualità in edilizia

- I soggetti che possono
- Il sistema di qualità
- Gli organismi di certificazione
- Il processo e le fasi della certificazione
- Il sistema qualità negli appalti pubblici

Argomento trattato di Educazione civica: “La gestione della sicurezza sui cantieri: le figure coinvolte nel quadro normativo vigente” .

La docente
Prof.ssa De Santis Ornella

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2024/2025 CLASSE V A
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
DOCENTE: REGA FRANCESCA

Materia: Progettazione costruzioni impianti

Docente: Prof.ssa Rega Francesca

Programma svolto nell'A.S. 2024/2025

Materia: Progettazione, Costruzioni, Impianti

Classe: V

Prof.ssa: Francesca Rega

Libro di testo: "Progettazione Costruzioni Impianti" _S. Di Pasquale, C. Messina, L. Paolini, M. Masini.

TOMO A

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA

L'UOMO E IL TERRITORIO DALLE ORIGINI ALLA GRECIA

1. Civiltà-villaggio-città: la nascita della vita sociale organizzata, 2. Dalla città degli imperi mesopotamici alla città greca, 3. La civiltà cretese, 4. La civiltà micenea, 5. La civiltà greca, 6. L'acropoli di Atene, 7. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 8. Il tempio.

ROMA

9. L'eredità etrusca, 10. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 11. Il controllo del territorio e le grandi infrastrutture, 12. I materiali, 13. Gli edifici per abitazione.

ARCHITETTURA PALEOCRISTIANA E BIZANTINA

14. Cultura e religione di origine orientale, 15. L'influenza artistica di Bisanzio Ravenna, 16. Cause ed effetti della decadenza urbana, 17. Tecniche costruttive e concezione spaziale.

L'ETA' ROMANICA

18. Lo sviluppo della città, 19. Il palazzo pubblico, 20. L'architettura religiosa, 21. Le abitazioni private, 22. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 23. L'eccezione della città di Venezia.

L'ETA' Gotica

24. Il primato della cultura nordeuropea, 25. Le abbazie e il gotico italiano, 26. Espansione urbana e rapporto con l'ambiente rurale, 27. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 28. La prima costruzione gotica: Saint-Denis.

IL QUATTROCENTO

29. Le origini del Rinascimento nell'ambiente fiorentino, 30. Arti e Signorie, il primato di Firenze,

31. Le caratteristiche della nuova architettura, 32. Il Rinascimento nel resto d'Italia, 33. Teorie e progetti per una nuova città ideale, 34. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 35. Il palazzo rinascimentale.

IL CINQUECENTO

36. Il Manierismo, 37. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 38. I trattati architettonici,

39. L'urbanistica e il progetto degli spazi aperti La scala.

L'ETA' BAROCCA

40. I caratteri del Barocco, 41. La città in epoca barocca, 42. Gli interventi a grande scala nelle aree extraurbane delle capitali europee, 43. L'architettura barocca a Roma: Bernini e Borromini, 44. Il Barocco in altre città italiane, 45. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 46. La città di Londra.

L'ILLUMINISMO

47. Teoria e pratica nel "secolo dei lumi", 48. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 49. Il Settecento in Italia, 50. Nascita e sviluppo degli insediamenti urbani nell'America settentrionale.

LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

51. La nascita della società contemporanea, 52. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 53. Il piano di Haussmann per Parigi, 54. I protagonisti: Paxton, Contamin, Eiffel, Viollet Le Duc.

L'ART NOUVEAU

55. Il primo stile industriale, 56. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 57. Due artisti isolati: Mackintosh e Gaudì, 58. Teorie e realizzazioni in Europa tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, 59. La Secessione viennese, 60. Francia e Italia.

GLI STATI UNITI

61. Tradizione e normalizzazione negli Stati Uniti, 62. Razionalizzazione edilizia e neoclassicismo in America, 63. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 64. I protagonisti: Sullivan e Richardson, 65. I protagonisti: Frank Lloyd Wright, 66. Lo sviluppo della città di Chicago.

L'EUROPA TRA LE DUE GUERRE

67. Internazionalismo e nazionalismo, 68. Tecniche costruttive e concezione spaziale Le Corbusier, 69. I protagonisti: Walter Gropius, 70. I protagonisti: Mies van der Rohe, 71. I protagonisti: Aalvar Aalto. 72. Metodi ed esperienze urbanistiche, 73. Teorie e città: i primi progetti di Le Corbusier.

L'EUROPA NELLA SECONDA META' DEL XX SECOLO

74. Il nuovo rapporto tra territorio ed edificio, 75. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 76. I protagonisti: la visione urbanistica di Le Corbusier, 77. La ricostruzione in Europa nel secondo dopoguerra, 78. I protagonisti: Aalvar Aalto, 79. I protagonisti: Scharoun e Stirling.

L'AMERICA NELLA SECONDA META' DEL XX SECOLO

80. Lo sviluppo del funzionalismo e i contributi dei maestri europei, 81. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 82. L'architettura sudamericana, 83. I protagonisti: Louis Kahn e Philip Johnson, 84. Sperimentazione urbana tra utopia e dematerializzazione, 85. I protagonisti: Venturi e Moore.

L'ITALIA DEL XX SECOLO

86. L'Italia fascista tra razionalismo e tradizionalismo, 87. Il secondo dopoguerra in Italia, 88. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 89. Città quartieri infrastrutture, 90. I protagonisti: Pier Luigi Nervi, 91. I protagonisti: Giovanni Michelucci, 92. Gli architetti italiani

della seconda generazione.

LE NUOVE FRONTIERE DELL'ARCHITETTURA

93. Le ricerche tra espressione e rigore, 94. Tecniche costruttive e concezione spaziale, 95. I protagonisti: Kenzo Tange e Mario Botta, 96. I protagonisti: i "Five Architects" e Richard Meier, 97. I protagonisti: Zaha Hadid, 98. L'architettura dei paesi emergenti, 99. Città in trasformazione.

TOMO B

MODULO 1 TIPI EDILIZI

1. Case unifamiliari, 2. Case plurifamiliari, 3. Gli spazi della casa, 4. Edilizia per il commercio, 5. Edilizia per la cultura, 6. Edilizia per lo spettacolo, 7. Edilizia sanitaria, 8. Edilizia per la ristorazione, 9. Edilizia per il soggiorno turistico, 10. Edilizia scolastica, 11. Edilizia sportiva, 12. Autorimesse, 13. Edilizia per i trasporti, 14. Edilizia per l'amministrazione pubblica locale, 15. Banche e altri edifici per uffici, 16. Edilizia per il culto, 17. Edilizia cimiteriale, 18. Abitazioni rurali, edifici per l'allevamento, 19. Deposito e trasformazione dei prodotti agroalimentari.

MODULO 2 BARRIERE ARCHITETTONICHE. CENNI SUL TRAFFICO E L'ARREDO URBANO

1. Criteri di progettazione per disabili, 2. Criteri di progettazione: locali igienici, 3. Criteri di progettazione: sistemazioni esterne, 4. Legislazione e norme tecniche per le barriere architettoniche, 5. Pedonalizzazioni, aree pedonali, pavimentazioni, 6. Strade urbane e residenziali Parcheggi Segnaletica.

MODULO 3 RESPONSABILITA' PROFESSIONALI E CODICE APPALTI

1. Albi professionali e norme deontologiche, 2. Riferimenti normativi, 3. Responsabilità professionali: figure operanti in cantiere, 4. Responsabilità professionali: figure correlate al cantiere, 5. Copertura assicurativa, 6. Presentazione del Codice appalti e del Regolamento appalti, 7. Il Regolamento appalti e la progettazione delle opere pubbliche, 8. Il Validatore, Il Direttore dei lavori e il Collaudatore, 9. Cenni sui contratti pubblici e privati.

MODULO 4 TECNICA DELL'URBANISTICA

1. Concetto di urbanistica, proprietà e autonomie locali, 2. Legislazione urbanistica e organi urbanistici centrali, 3. Organi urbanistici regionali e locali. La pianificazione, 4. Piani Territoriali di Coordinamento, Piani per le aree industriali, 5. Piani Comprensoriali, Paesistici, della rete di vendita, 6. Piani Intercomunali e Piano Regolatore Generale, 7. Contenuto ed effetti del Piano Regolatore Generale, 8. Programmi di fabbricazione, Piani Particolareggiati, 9. Espropriabilità, obblighi, servitù. Comparti edificatori, 10. Piani di recupero, programmi integrati e di recupero urbano, 11. Ricostruzione, edilizia economica, insediamenti produttivi, 12. Piani di Lottizzazione, 13. Programmi Pluriennali di Attuazione, parcheggi, 14. Regolamenti edilizi, violazioni, recupero degli insediamenti abusivi, 15. Standard urbanistici ed edilizi, 16. Misure di salvaguardia. Il nuovo T.U. dell'edilizia, 17. Denuncia di inizio attività (S.C.I.A), Attività edilizia libera, 18. Certificato di agibilità, vigilanza sulle costruzioni, abusi edilizi, 19. Abusi edilizi, disposizioni fiscali e penali, certificazione energetica, 20. Valutazione di impatto ambientale.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

LAVORIAMO CON LE COMPETENZE

1. Premessa Superficie e volumi, 2. Planimetria e arredo urbano, 3. Piante, 4. Prospetti, 5. Sezioni e rendering, 6. Applicazione alle costruzioni: individuazione dello schema strutturale, 7. Analisi dei carichi, 8. Carichi sulle travi, 9. Dimensionamento delle sezioni, 10. Metodo di Cross, 11. Progetto e verifica delle travi, 12. Progetto dei pilastri, 13. Fondazioni, 14. Smaltimento dei liquami. Impianti di fitodepurazione, 15. Sistema a flusso sommerso, 16. Sistema a flusso libero, 17. Scelta della vegetazione, 18. Schemi complessi, 19. Dimensionamento dell'impianto di smaltimento.

VERSO L'ESAME DI STATO

20. Unità residenziale unifamiliare a due piani, 21. Unità residenziali a schiera su tre piani, 22. Residenza turistica in linea, 23. Unità residenziali in linea, 24. Unità residenziali a ballatoio, 25. Edificio polifunzionale con supermercato e uffici, 26. Struttura polifunzionale adibita ad attività culturali, 27. Centro di assistenza sanitaria, 28. Struttura ricettiva alberghiera, 29. Scuola elementare.

La docente
Prof.ssa Rega Francesca

PROGRAMMA SVOLTO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
A.S. 2024/2025 V A
DOCENTE: TUFANO CRISTIAN

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: Prof. TUFANO CRISTIAN

Parte Teorica e pratica

- Il corpo umano: strutture e funzioni.
- Apparato scheletrico – apparato articolare – sistema muscolare.
- Anatomia del movimento: la biomeccanica.
- Cinesiologia muscolare.
- Informativa OMS sui benefici dell'attività fisica: i rischi della sedentarietà, i disturbi dell'alimentazione e il movimento come prevenzione.
- I principi nutritivi: macronutrienti e micronutrienti.
- Alimentazione e sport.
- Sostanze stupefacenti e doping.
- Capacità condizionali e capacità coordinative.
- Schemi motori di base e alcune applicazioni sportive.
- Esercizi di potenziamento generale.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale.
- Storia delle Olimpiadi (dalle origini alle Olimpiadi moderne).
- Il FAIRPLAY.
- Approfondimento tecnico-tattico degli sport di squadra: pallavolo, pallamano, pallacanestro, pallanuoto e calcio.
- Approfondimento tecnico-tattico degli sport individuali: Atletica (mezzofondo e test di Cooper), nuoto, tennis, scherma.
- Attività in ambiente naturale sci e trekking.

Argomento trattato in educazione civica: il Fairplay

Il docente
Prof. Tufano Cristian

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2024/2025
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
DOCENTE: DE SANTIS ORNELLA

Materia: Geopedologia, economia ed estimo

Docente: Prof.ssa De Santis Ornella

1° MODULO - ESTIMO GENERALE - 20 ORE

- Principi generali dell'estimo
- Aspetti economici di un bene e relativi criteri di stima
- L'ordinarietà come base di giudizio di stima

2° MODULO - STIMA DEI FONDI RUSTICI - 10 ORE

- Condizioni di stima dei fondi
- Stime sintetiche
- Stima analitica

3° MODULO - ESTIMO CATASTALE E NUOVO CATASTO TERRITORIALE - 20 ORE

- Scopi e funzioni del catasto
- Costituzione e formazione del catasto
- Pubblicazione e attuazione del catasto
- Conservazione del catasto

4° MODULO - ESTIMO CATASTALE URBANO - 20 ORE

- Cenni sulla legislazione del catasto edilizio urbano
- Formazione del NCEU
- Pubblicazione ed attivazione del NCEU
- Conservazione del NCEU

5° MODULO - ESTIMO LEGALE prima parte - 20 ORE

- Stima dei danni della grandine e degli incendi
- Stima degli indennizzi nelle espropriazioni per pubblica utilità

6° MODULO - ESTIMO LEGALE seconda parte - 20 ORE

- Stime nei diritti reali sulla cosa altrui
- Servitù prediali coattive
- Servitù personali
- Rendite perpetue
- Problemi estimativi nelle successioni per causa di morte

7° MODULO - ESTIMO CIVILE - 20 ORE

- Stima di fabbricati civili
- Stima delle aree fabbricabili
- Riparto spese negli edifici

Argomento trattato di Educazione civica: "La tutela del territorio: valutazione di impatto ambientale".

La docente
Prof.ssa De Santis Ornella

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2024/2025
TOPOGRAFIA DOCENTE: LIONIELLO PASQUALE

Materia: Topografia

Docente: Prof. Lioniello P.

MODULO I: calcolo delle aree

Metodi numerici. Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane (formula di Gauss). Area di un

appezzamento rilevato per coordinate polari. Area di un appezzamento rilevato per camminamento. Metodi grafo-numerici. Formula di Bezout. Formula di Cavalieri-Simpson.

Metodi grafici.

Metodi meccanici. Planimetro polare di Amsler.

MODULO II: divisione delle aree

Divisione dei terreni triangolari a valore unitario costante.

divisione dei terreni di forma quadrilatera o poligonale a valore unitario costante.

MODULO III: rettifica e spostamento di confini confine fra terreni dello stesso valore unitario.

MODULO IV: gli spianamenti

Generalità. Formule per il calcolo dei volumi. Volumi dei solidi prismatici. Volumi del prismoide.

Spianamenti su piani quotati, con piano orizzontale di quota assegnata o di compenso tra scavo riporto. Spianamenti con piano inclinati. Cenni sugli spianamenti con piano inclinato di compenso.

MODULO V: le strade.

Le strade e la sede stradale.

Il progetto stradale. Le fasi di studio di un progetto stradale. Studi e criteri di scelta del tracciato. La planimetria. Le curve circolari. I tornanti. Picchettamento dei punti di tangenza a vertici inaccessibile. Il profilo longitudinale. Livellette di

compenso. Le sezioni trasversali. Calcolo delle aree di sezione. Calcolo analitico del volume del solido stradale fra due sezioni consecutive. Studio del movimento di terra con metodo grafico. Diagrammi dei volumi. Cenni sui mezzi di trasporto. Gli espropri. La larghezza di occupazione.

Picchettamento di una curva stradale.

MODULO VI: la fotogrammetria

Il rilievo fotogrammetrico

L'aerofotogrammetria

Il piano di volo

I rilievi topografici con i droni

Argomento trattato di Educazione civica: "L'educazione stradale".

Il docente

Prof. Lioniello
Pasquale

PROGRAMMA SVOLTO
Classe V sez. A
A.S. 2024/2025

MATERIA Approfondimento: Storia, Cittadinanza e Costituzione

DOCENTE: Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

- L'AGRICOLTURA COMMERCIALE
- LA RELAZIONE TRA ECONOMIA, AMBIENTE E SOCIETA'
- LA DEMOGRAFIA STORICA
- LE PAROLE DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETA'
- BUROCRAZIA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- I COMPITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- IL PREZZO DEL CIBO
- I LIMITI DEL MERCATO GLOBALE
- LA TERRA CAMBIA: LE MIGRAZIONI ECONOMICHE E LE MIGRAZIONI POLITICHE
- POPOLAZIONE E QUESTIONE DEMOGRAFICA
- LO STATO
- L'UNIONE EUROPEA
- I CONSUMI DI ENERGIA: LE FONTI NON RINNOVABILI

La docente

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Italiano

Docente: Fulco Maria Fiorella

Classe: V Sez :A **A.S. 2024/2025**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 23 alunni, in maggioranza studenti lavoratori. Nonostante le difficoltà iniziali, essi hanno manifestato nel complesso impegno ed interesse per le lezioni lungo tutto il corso dell'anno scolastico. La preparazione complessiva nella disciplina è da ritenersi sufficiente, con il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Nella valutazione finale è stato apprezzato il progresso acquisito dagli allievi rispetto ai livelli di partenza.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

I livelli di partenza sono stati determinati somministrando agli allievi un test d'ingresso. Tale test è risultato utile per effettuare il bilancio di competenza degli allievi. Dal test è risultato che i livelli di partenza sono abbastanza omogenei, con ritmi di apprendimento e di conoscenza quasi sufficienti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso l'insegnamento ci si è proposti di promuovere negli allievi:

- la disponibilità al dialogo educativo;
- lo sviluppo delle capacità intuitive e logico-deduttive;
- la conoscenza e la comprensione dei contenuti;
- la capacità di saper utilizzare le conoscenze acquisite;
- la proprietà di linguaggio;
- lo sviluppo del senso di responsabilità e del dovere;
- lo stimolo alla socializzazione;
- la propensione alla cultura.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni sono state del tipo frontale o di gruppo. Si è ricorso alla scoperta guidata tutte le volte che sono stati affrontati concetti fondamentali della disciplina. È stato utilizzato il metodo dei progetti tutte le volte che sono stati affrontati temi che si prestavano ad applicazioni significative. Sono state svolte, inoltre, ricerche per quegli argomenti che maggiormente interessavano i discenti.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Poiché il programma è stato articolato con una struttura modulare, le verifiche sono state soprattutto prove di tipo tradizionale, cioè interrogazioni, colloqui, compiti in classe.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, anche del progresso rispetto al livello di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato, della conoscenza dei contenuti e delle capacità ed attitudini del discente.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La quasi totalità delle lezioni è stata impiegata nel lavoro di spiegazione, discussione, apprendimento. L'analisi dei contenuti è stata completata da un numero adeguato di esercitazioni scritte che in classe si traducono in una correzione e discussione.

La docente

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Storia
Docente: Fulco Maria Fiorella
Classe: V Sez : A

La classe si è sempre dimostrata sufficientemente educata e ben disposta nei miei riguardi; ha sempre avuto un atteggiamento corretto e cordiale nei confronti degli altri insegnanti, ciononostante si è talvolta verificata la necessità di richiamare alcuni alunni ad un comportamento più serio e responsabile.

La partecipazione in classe è stata attiva e propositiva da parte di un ristretto gruppo; la maggioranza ha dimostrato attenzione, ma scarsa capacità di intervento durante le attività di discussione di classe. La classe ha più volte manifestato difficoltà di apprendimento di alcuni argomenti presentati; a tal proposito sono state svolte lezioni di ripasso in itinere, ma si è pure notato un certo impegno nell'affrontarli.

Una parte del gruppo classe presenta discrete capacità sia nell'area umanistica che tecnico-scientifica. Quasi tutti gli argomenti programmati sono stati portati a termine; tuttavia, in alcuni casi sono state apportate delle variazioni alla scansione temporale prevista nella programmazione iniziale e tali argomenti hanno trovato collocazioni sequenziali più coerenti agli stili di apprendimento della classe.

Per elaborare le valutazioni finali degli studenti, sono state somministrate varie prove orali e anche prove di recupero, compatibilmente con le prescrizioni previste nel PTOF. Per tutti gli alunni la frequenza scolastica è stata costante.

La docente

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Matematica

Docente: Puca Mario

Classe: V Sez :A **A.S. 2024/2025**

Durante la prima parte dell'anno scolastico, è stata condotta una rapida, ma accurata analisi della situazione di partenza attraverso una sistematica osservanza degli allievi durante le attività scolastiche nonché una valutazione delle loro conoscenze di base. I risultati ottenuti con queste osservazioni hanno permesso l'individuazione dei livelli di partenza che sono risultati essere per lo più discreti. Le rilevanti lacune delle conoscenze pregresse hanno reso necessarie le ripetizioni degli argomenti già trattati e i richiami di conoscenze pregresse.

La valutazione ha tenuto conto:

- della frequenza delle lezioni
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'interesse e dell'impegno per la disciplina
- del livello d'ingresso delle conoscenze e della capacità di recupero
- dell'abilità a servirsi anche in situazioni diverse delle conoscenze acquisite.

Alla fine del corso, il lavoro svolto sulla classe ha determinato risultati nel complesso soddisfacenti, visti i livelli di partenza.

Molti sono capaci di analisi solo se opportunamente guidati e buona parte della classe mostra livelli di conoscenze e competenze sufficienti. Non mancano studenti che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi disciplinari.

Il docente

Prof. Puca
Mario

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Inglese

Docente: Silvestri Angelica

Classe: V Sez :A

Livello di partenza.

La classe V A dell'ITCA Don Bosco risulta costituita da 23 studenti, in parte studenti lavoratori. L'attività didattica sarà finalizzata all'acquisizione della terminologia specifica e alla comprensione di testi in lingua inglese su argomenti relativi alla specializzazione in questione.

La concorrenza nel curriculum di discipline ritenute erroneamente più incisive nella formazione del diplomato tecnico ha talvolta indotto alcuni allievi ad affrontare la materia con scarsa metodicità. La partecipazione è comunque stata propositiva. La classe presenta una preparazione di base, un impegno e un metodo di lavoro piuttosto omogeneo.

Relazione finale.

La classe, nel suo complesso, si è dimostrata interessata ai contenuti proposti dalla disciplina.

Una buona parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni ma, in generale, la conoscenza e la competenza nell'utilizzo del linguaggio specifico della materia sono discrete. Nonostante la presenza di alcuni studenti, condizionati da tempi di attenzione contenuti e dalla propensione a deconcentrarsi, il gruppo classe ha consolidato la propria capacità di autocontrollo e ha mantenuto un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti dell'insegnante.

Per trattare i contenuti teorici sono state svolte prevalentemente lezioni frontali.

I rapporti con la classe si sono sempre basati sul rispetto e la buona educazione, sebbene non sempre sia stato semplice portare avanti un discorso di collaborazione.

Si sono svolte due tipologie di verifica: orale e scritta, quest'ultima con cadenza mensile.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe si può considerare buono.

La docente

Prof.ssa Silvestri Angelica

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Gestione del cantiere

Docente: De Santis Ornella

A.S. 2024/2025 Classe: V Sez :A

PREMESSA

La classe V A all'inizio dell'anno scolastico presentava un accettabile metodo di studio accompagnato dalla curiosità e interesse degli alunni verso la disciplina del diritto. La classe è apparsa subito vivace ed eterogenea in quanto composta da alunni provenienti da esigenze personali e culturali diverse derivanti anche dall'età matura di alcuni di loro. Data quindi la presente situazione eterogenea, l'insegnante ha notevolmente valorizzato l'importanza della comunicazione quale precedente per ottenere conoscenze e competenze necessarie ad affrontare con più serenità l'esame di Stato. Si sono scelte forme di comunicazione semplici, privilegiando la cooperazione e l'integrazione di tutti attraverso lo scambio di idee, di culture e di esperienze diverse. Questo sistema è servito alla crescita e alla maturità di ogni alunno a prescindere dall'età. L'insegnante attraverso strategie per snellire concetti giuridici di per sé estremamente complessi e attraverso continui richiami ai fatti di attualità quotidiana ha dato agli alunni la possibilità di far apprendere i concetti, di discutere, di confrontarsi e di aumentare il loro senso critico e civico.

OBIETTIVI

Il docente di "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; e padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei

· luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza.

STRUMENTI:

Sono stati impiegati libri di testo: A.Farroni-Moduli di Costruzioni , Mondadori

GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI INSERIMENTO

Non sono state rilevate oggettive situazioni di disagio a livello tale da costituire ostacolo allo sviluppo delle attività educative e didattiche collettive.

GESTIONE DELLA SITUAZIONE DI SVANTAGGIO NON CERTIFICATO

Non sono state rilevate oggettive situazioni di disagio a livello tale da costituire ostacolo allo sviluppo delle attività educative e didattiche.

GESTIONE DELLA SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Non sono state rilevate oggettive situazioni di disagio a livello tale da costituire ostacolo allo sviluppo delle attività educative e didattiche.

La docente

Prof.ssa De Santis Ornella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Progettazione costruzioni impianti

Docente: Rega Francesca

Classe: V Sez :A **A.S. 2024/2025**

La classe ha mantenuto un atteggiamento cordiale e un comportamento vivace ma corretto, dimostrando uno spiccato spirito di aggregazione.

La maggior parte della classe ha manifestato interesse per le lezioni lungo tutto il corso dell'anno scolastico, partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni, inoltre gli alunni hanno mostrato un senso di responsabilità e propensione al dialogo. Nonostante alcuni studenti abbiano evidenziato qualche difficoltà iniziale, le lacune sono state superate sufficientemente con ripetizioni.

Rispetto alla situazione rilevata nella fase iniziale dell'anno scolastico, gran parte della classe ha mostrato nel complesso, evidenti progressi e un grado di maturazione adeguato alle capacità dei singoli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenze più o meno ampie
- riproduzione dei contenuti in modo organico
- coerenza logica nell'argomentare
- rielaborazione critica personale degli argomenti - conoscenza ed uso specifico del linguaggio disciplinare
- capacità di confronto autonomo
- partecipazione attiva alle attività di riflessione o analisi delle tematiche
- affidabilità dello studente nello svolgere le consegne affidate

La docente

Prof.ssa Rega Francesca

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Estimo

Docente: De Santis Ornella

Classe: V Sez : A **A.S. 2024/2025**

La V A è composta da 23 Allievi.

Nel complesso la classe ha avuto sempre un ottimo comportamento verso l' insegnate, dimostrando, in particolare per alcuni studenti, un vivo interesse per la materia, chiedendo approfondimenti di varie tematiche che potevano interessare in modo particolare per l' attualità o motivi personali.

La classe ha presenziato alle lezioni in modo ordinato e costruttivo, mostrando un interesse che si è mantenuto durante tutto l'anno scolastico.

Il programma è stato completamente svolto nonostante alcuni momenti di difficoltà.

Si è ritenuto essenziale sottolineare quest'anno i caratteri di interdisciplinarietà dell'estimo con altre materie del quinto anno, oltre che evidenziare le caratteristiche di praticità e attualità dell'estimo nell'attività professionale di geometra.

La materia estimativa è caratterizzata dall'elevata sintesi che in ogni momento del percorso di stima deve essere applicata.

Le conoscenze necessarie sono pertanto difficilmente divisibili, tuttavia si possono fissare i seguenti livelli minimi di conoscenza e abilità:

- Conoscenza della matematica finanziaria
- Conoscenza sulle stime sintetiche ed analitiche dei fabbricati e fondi agricoli
- Normativa applicata all'estimo legale

È giusto rilevare che tali obbiettivi sono stati raggiunti da tutta la classe, e che le valutazioni riflettono la situazione anche attraverso le varie verifiche.

Il materiale didattico era costituito dal libro di testo utilizzato come base dello studio, oltre a dispense consegnate periodicamente, quale approfondimento di alcune tematiche espresse anche in esempi concreti legati alla libera professione del geometra.

Libro di testo: Lezioni di estimo ed economia per gli istituti tecnici dell'indirizzo CAT

Autore: Franchi, Ragagnin

Editore: Bulgarini

La docente

Prof.ssa De Santis Ornella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: Tufano Cristian

Classe: V Sez :A A.S. 2024/2025

Finalità dell'insegnamento:

- Capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Conoscere le metodologie di allenamento.
- Significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse.
- Praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Controllare e verificare l'esecuzione tecnica del gesto sportivo, l'efficacia e la qualità.
- Conoscere ed essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- Consolidare il valore del confronto competitivo e di comportamenti sociali corretti con l'acquisizione di atteggiamenti critici capaci di valutare comportamenti stereotipati e di massa nel campo sportivo e sociale.

Obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere l'anatomia e la fisiologia relative all'apparato scheletrico e muscolare; la postura e i difetti posturali.
- Conoscere le regole e i fondamentali di base degli sport praticati.
- Conoscere nozioni sulla tutela della salute, le metodiche di allenamento e sulla prevenzione dagli infortuni tipici della pratica dell'attività sportiva.
- Conoscere ed applicare i principi basilari per un corretto stile di vita.

Competenze

- Saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale.
- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.

Capacità

- Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità

articolare).

- Consolidamento degli schemi motori di base al fine di migliorare le capacità coordinative.
- Capacità di autocontrollo e padronanza del proprio corpo.

Metodologia

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi gli argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale e con maggior minuzia.

Verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono state inoltre utilizzate prove di verifica di attività pratiche e teoriche.

Materiali Didattici

Per la parte teorica sono stati utilizzati pdf tratti da diversi manuali di educazione fisica e da testi di argomento ginnico-sportivo.

Il docente

Prof. Tufano Cristian

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
TOPOGRAFIA
A.S. 2024/2025
Prof. Lioniello Pasquale

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe ha mostrato sin dai primi giorni un notevole interesse nei confronti della disciplina e per la novità e per i continui riscontri pratici che di volta venivano evidenziati; in base alle attività e alle verifiche effettuate. In questa fase si possono dividere gli allievi secondo due fasce di livello per il ritmo di apprendimento, per la preparazione di base, per la capacità assimilativa e per il metodo di studio seguito da ciascuno. Al primo gruppo appartengono gli alunni che hanno mostrato di possedere buone capacità e competenze, nonché senso di responsabilità e adeguato metodo di studio. Al secondo gruppo, invece, quelli che hanno dimostrato alcune incertezze nella preparazione di base, dovute a un impegno strettamente scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE:

- Acquisizione dei contenuti delle diverse tematiche in programma;
- Conoscenza del linguaggio tecnico e topografico.

CAPACITÀ:

- Esporre in modo chiaro e coerente i procedimenti e i concetti propri della disciplina;
- Sfruttare adeguatamente capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

LIBRO DI TESTO:

- Misure, rilievo, progetto 4ed. 3 (LMS) operazioni su superfici e volumi e applicazioni professionali. Autori: Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiarini, William Meschieri. EDITORI: Zanichelli
- Dispense fornite dal docente e testi multimediali.

Il docente

Prof. Lioniello Pasquale

RELAZIONE FINALE
Storia, Cittadinanza e Costituzione
DOCENTE: Fulco Maria Fiorella

La classe ha presenziato alle lezioni in modo ordinato e costruttivo, mostrando un interesse che si è mantenuto durante tutto l'anno scolastico.

Nel complesso la partecipazione degli alunni alle lezioni è stata attiva e propositiva, e parte di essi si sono mostrati particolarmente interessati alla materia. Questo approccio partecipativo da parte dei discenti è risultato gratificante per il docente che ha affrontato l'insegnamento di tale materia. Nei lavori assegnati, anche quelli più impegnativi, la gran parte degli alunni si è applicata con impegno e continuità; nei lavori di gruppo poi, è emerso uno spirito di squadra e un'unione di intenti che ha messo in rilievo la maturità di quasi tutti gli allievi. Inoltre, il comportamento corretto ed educato degli studenti ha foraggiato un clima di lavoro positivo e produttivo.

Il profitto della classe nel complesso risulta buono. Circa la metà degli alunni ha raggiunto un profitto tra il buono e l'ottimo, con più di un'eccellenza; altri hanno un profitto discreto frutto di una partecipazione più discontinua.

Il programma è stato svolto con completezza e con una continua ripresa dei contenuti degli anni precedenti, ragion per cui la preparazione della classe nella materia risulta discretamente completa e strutturata.

La docente

Prof.ssa Fulco Maria Fiorella

